

NOTA DI AGGIORNAMENTO

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2024 - 2026**

**Comune di Albagiara
Provincia di Oristano**

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) ENTRATE:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) SPESE:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di spesa di personale a livello triennale e annuale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano biennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il processo di programmazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e della possibile evoluzione gestionale dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, e si conclude con la formalizzazione di decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

Questo Comune è stato chiamato in data 10/11 ottobre 2021 al rinnovo dei propri organi. Il documento programmatico viene pertanto predisposto seguendo le linee programmatiche di mandato presentate dalla nuova amministrazione e verrà aggiornato con successiva nota di aggiornamento entro i termini di approvazione del bilancio di previsione 2024/2026.

Il Documento unico di programmazione nella forma semplificata, adottato dal Comune di Albaggiara, è previsto per gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti, dal Decreto Legislativo 23.06.2011 n. 118, come aggiornato dal Decreto Ministeriale 20.05.2015.

Il Documento individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno saranno verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione, con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato, di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'Ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'Ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono vincolo per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione/ programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione degli atti e dei mezzi strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'Ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

La realizzazione dei lavori pubblici di valore superiore a 150.000 Euro deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Ente, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà.

Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

**LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO
PER IL MANDATO AMMINISTRATIVO
2021-2026
SINDACO ING. MARCELLO PILLONI**

PREMESSA

Consideriamo il comune, nel proprio territorio, la realtà istituzionale pari ordinata nella organizzazione della repubblica in ottemperanza al dettato costituzionale, tuttavia siamo consapevoli di essere l'avamposto più vicino ai cittadini pertanto sentiamo il dovere di rispondere puntualmente e in modo soddisfacente alle legittime questioni che la vita quotidiana propone.

Le competenze del Comune sono definite dalla legge, pertanto al di là della dimensione demografica, anche Albagiara deve assolvere ai compiti previsti dalle norme, naturalmente su una scala adeguata alle proprie dimensioni, ciò che varia sempre in modo traumatico, in diminuzione, è la quantità delle risorse assegnate.

La consapevolezza di ciò deve essere ben presente nei cittadini chiamati dal voto democraticamente espresso, per svolgere al meglio delle proprie potenzialità, il compito per il quale si sono proposti alla scelta dei cittadini di Albagiara, qualsiasi ruolo loro abbia assegnato l'esito di tale voto.

La dimensione geografica e demografica del comune di Albagiara ci colloca indubbiamente tra i piccoli comuni nell'ambito dell'autonomia regionale Sarda e della Repubblica italiana, non per questo intendiamo affrontare le dinamiche dei rapporti istituzionali, sia nell'ambito dell'ordinamento della Repubblica, sia con le altre realtà istituzionali, in posizioni subalterne, o peggio ancora di sudditanza e minorità culturale, anzi, sentiamo pressante e irrinunciabile, il bisogno di portare il nostro contributo piccolo o grande che sia, per migliorare la qualità della vita delle nostre comunità.

Avvertiamo come insopprimibile il bisogno di delineare e indicare un orizzonte nel quale le risposte ai problemi aperti nel nostro territorio e nelle comunità che lo abitano, abbiano una valenza sovracomunale, tale da affrontarle con maggiore possibilità di successo, nell'interesse non tanto di una migliore efficienza della spesa, quanto di una superiore garanzia di rispondere in modo puntuale e rapido all'esigenza che i nostri cittadini avvertono, prima fra tutte il desiderio di interrompere, il drammatico fenomeno dello spopolamento delle nostre comunità.

Il Comune di Albagiara è pronto a fare la sua parte, mettendo a disposizione esperienza e consapevolezza della dimensione del problema, acquisita da quando questi temi si sono proposti all'attenzione dell'opinione pubblica attraverso il lavoro pionieristico delle Consulte Regionali dei Piccoli Comuni, degli enti sovracomunali e oggi nel nostro territorio dall'Unione di Comuni dell'Alta Marmilla.

Si rende necessario a nostro parere un tagliando di verifica sul lavoro svolto e il conseguente impatto nel territorio definito della Marmilla, ma anche quanto il lavoro di tutte le Unioni abbia contribuito a migliorare l'impatto dell'attività nel complesso del territorio regionale.

Il comune di Albagiara propone il piccolo mattone di cui dispone come elemento costitutivo di una nuova realtà istituzionale, che può essere definita in continuità "Unione di comuni", ma che deve ripartire con una nuova consapevolezza di sé innanzitutto proponendosi in modo operativo per conquistare la fiducia dei cittadini attraverso la erogazione di servizi puntuali ed efficienti.

Attraverso questo strumento dell'architettura istituzionale sarà più agevole e possibile accedere anche ad altri rapporti istituzionali, nei quali, purtroppo, la dimensione demografia e geografica hanno un peso fortissimo che pone in condizione di assoluta debolezza i comuni di piccola dimensione demografica.

Trasformare questo punto di debolezza (lo spopolamento che riduce la dimensione demografica) in un punto di forza (rapporto spaziale territorio/individuo, qualità ambientale) sarà la bussola che orienterà l'attività della amministrazione della 14^a Consiliatura del Comune di Albagiara.

Ciò è possibile perché è già avvenuto nel nostro territorio, non è capitato per caso, ma per scelta di amministratori che guardavano alle ipotesi di sviluppo locale non come sogni irrealizzabili ma come frutto di scelte consapevoli che il tempo avrebbe premiato: è stato possibile, è una storia che deve coinvolgere nella sua dimensione pedagogica tutto il nostro territorio.

La condivisione delle scelte è e sarà il nostro modo di vivere l'esperienza amministrativa.

Il coinvolgimento della Comunità intesa sia come singoli cittadini che come associazioni nella vita politica e amministrativa riteniamo sia elemento fondamentale per il rafforzamento del senso di appartenenza e per la crescita della coesione sociale e democratica del nostro paese.

Il programma intende muoversi lungo le linee presentate al giudizio degli elettori che ci hanno dato la fiducia, evolvendosi dinamicamente sempre e solo con la condivisione dei cittadini nonché sulle possibili mutate esigenze e situazioni dettate dalle contingenze, dalle disposizioni locali, nazionali e comunitarie.

Per l'attuazione abbiamo individuato cinque aree strategiche programmatiche per il prossimo quinquennio:

1 - sviluppo economico e turistico

Albagiara è un paese a vocazione agro- pastorale e pertanto riteniamo indispensabile adottare politiche volte a sostenere le aziende operanti nel territorio agevolandone l'operatività con adeguate infrastrutture e azioni di tipo informativo e formativo mirate alla divulgazione e all'accessibilità' a bandi e finanziamenti di volta in volta emanati dagli organi competenti. Analoga azione deve essere attivata anche verso le aziende artigiane/ commerciali aventi sede nel nostro comune al fine di valorizzare le risorse e le tipicità locali sia di tipo culturale che di tipo economico-produttivo.

A tale proposito è nostro intendimento:

- agevolare la creazione di un marchio che consenta l'identificazione delle produzioni e lavorazioni tipiche;
- promuovere incontri formativi con associazioni di categoria ed Enti aventi competenza nei diversi settori economici;
- realizzare le infrastrutture necessarie per una migliore conduzione delle aziende come ad esempio la riqualificazione della viabilità rurale e lo sfruttamento razionale delle risorse idriche.

La costante crescita del turismo interno rappresenta una importante opportunità di sviluppo che non può lasciarci indifferenti.

Riteniamo pertanto di primaria importanza la valorizzazione delle risorse archeologiche e ambientali presenti nel nostro territorio.

In tale contesto si vuole portare avanti le iniziative che in modo non esaustivo vengono elencate di seguito:

- la ripresa dei lavori di valorizzazione del sito nuragico di San Lussorio con la riapertura di un cantiere di scavo in collaborazione con l'Università e la direzione della Sovrintendenza;
- sviluppo di programmi legati alla creazione di percorsi di Orienteering, mountain bike, trekking e percorsi ippici rendendo praticabile la rete di sentieri presente nel territorio e dotandoli di adeguata segnaletica;
- arricchimento delle vie del centro storico mediante fotografie rappresentanti l'evoluzione dello stesso da applicare a muro con una leggenda storica che susciti interesse e motivazione a chi verrà a visitare e scoprire il paese;
- agevolare gli interventi necessari per la riqualificazione del centro storico atti a ripristinare situazioni degradate ovvero non in sintonia con il contesto circostante anche in funzione di eliminare le barriere architettoniche;
- attivare la realizzazione dell'ecomuseo, collegato alla sagra dei legumi per fornire opportunità lavorative e valorizzare i prodotti ad essa legati, sviluppando filiere ambientali e produttive;
- promuovere l'accoglienza turistica nella varie forme previste dalla normativa vigente come ad esempio l'albergo diffuso - b&b, eventi vari etc., con attività di animazione mirata e mettendo a disposizione edifici comunali;
- realizzazione di aree di attrezzate per il Pic nic;
- realizzazione di aree destinate ad accogliere eventi nel periodo estivo;
- concorsi enogastronomici volti a valorizzare le produzioni e i piatti della nostra tradizione.

Le risorse andranno acquisite attraverso una programmazione pluriennale con la partecipazione a bandi regionali ed europei e tramite lo sfruttamento di nuove modalità di finanziamento.

2 - sviluppo culturale

La cultura è l'asse portante intorno al quale ruota lo sviluppo e alla pari delle politiche ambientali, sociali e dei servizi ai cittadini, è un elemento trasversale a tutte le azioni programmatiche che intendiamo portare avanti nel corso del nostro mandato.

Sarà pertanto indispensabile attivare percorsi formativi e occasioni di dibattito per approfondire problemi, tematiche e nuove opportunità:

- promuovendo la collaborazione tra comune, scuole e associazioni attraverso la creazione di concorsi culturali per stimolare le ricerche sul campo per riscoprire le tradizioni locali rendendole così fruibili a tutti;

- sviluppare l'attività della biblioteca al fine di creare eventi, manifestazioni e laboratori volti a mantenere viva l'appartenenza culturale e le nostre tradizioni;
- ricostruire, sulla base delle indicazioni degli anziani e di studi dedicati, gli ambienti delle case contadine di proprietà del comune utilizzando arredi e oggetti gentilmente messi a disposizione dai privati cittadini. Il tutto al fine di consentire l'attivazione del percorso che porti a rendere fruibili le strutture anche mediante l'inserimento delle stesse nella rete museale regionale;
- mantenere viva la collaborazione con la Parrocchia affinché le tradizioni religiose vadano di pari passo con quelle civili;
- promuovere l'interesse per la musica e i suoi benefici intensificando la collaborazione con la scuola civica di musica, programmando un calendario di concerti e serate a tema e, più in generale, mettendo a disposizione dei cittadini interessati una struttura attrezzata dove potersi esercitare sugli strumenti musicali;
- promuovere, in collaborazione con le associazioni e i cittadini, eventi quali presentazione di libri, mostre di pittura (estemporanee e stabili), concorsi di fotografia;
- incentivare in occasione di eventi/sagre, l'apertura ai visitatori di spazi privati di interesse storico e culturale ed ogni altra iniziativa volta a valorizzare mestieri, oggetti e il nostro "saper fare".

3 - ambiente e sostenibilità energetica sicurezza e legalità

Il Comune di Albagiara fa parte dell'Unione dei Comuni "Alta Marmilla" di Ales a cui è affidato il servizio di ritiro trasporto e smaltimento rifiuti. L'impegno comune, al fine di rendere ancora più efficiente il servizio e per una gestione più moderna dei rifiuti, è quella di dotare gli utenti di strumenti per lo smaltimento dell'umido.

- installare una fontanella pubblica per l'approvvigionamento di acqua potabile dove i cittadini potranno rifornirsi autonomamente riempiendo le proprie bottiglie possibilmente in vetro, in modo tale da conservare meglio il sapore genuino dell'acqua. Questa importante iniziativa, oltre a costituire un sensibile risparmio per tutte le famiglie, consentirà di evitare ogni mese lo smaltimento di migliaia di bottiglie di plastica;
- Valorizzare il parco di "Su Padenti" dal punto di vista ambientale e dell'educazione ecologica attraverso l'organizzazione di diversi eventi nel corso dell'anno con la collaborazione delle associazioni e degli enti preposti presenti nel paese e nel territorio, in previsione di una cura costante del bosco al fine di preservarlo dal rischio incendi e nel contempo garantirne la fruizione ai fini turistici e della produzione di legnatico per i cittadini tramite la realizzazione di cantieri per i disoccupati;
- creazione di un "Orto didattico" promosso attraverso l'individuazione di un'area nella quale ragazzi, scuole e cittadini possano apprendere nozioni legate alla produzione agricola finalizzata alla vendita dei frutti della loro opera;
- cura della salute del territorio quale ambiente di vita, di produzione, di valore sociale, verrà incentivata attraverso l'impegno per la tutela e la valorizzazione del paesaggio che è risorsa per la crescita e lo sviluppo del paese inserito in un progetto integrato di

- prestare attenzione, sostegno e accompagnamento alle persone e alle famiglie che si trovano in situazioni di disagio per patologie, solitudine, disabilità e difficoltà economiche ricorrendo a tutte le misure disciplinate dalle normative nazionali e regionali come ad esempio (ADI- servizio pasti caldi a domicilio - sussidi per la cura dei malati e degli anziani non autosufficienti presso la propria abitazione - L. 162/98 REIS etc);

- Avviare per ogni anno del mandato almeno un "Cantiere comunale" al fine di creare occupazione, seppur momentanea, per i disoccupati residenti nel comune di Albagiara.

-curare l'organizzazione della giornata della 3^a età; un importante occasione per riflettere sulle condizioni dei non più giovani e un momento di incontro con le nuove generazioni;

- promuovere i soggiorni climatici per la terza età.

La Marmilla e con essa anche Albagiara hanno subito gli effetti devastanti dei flussi migratori che hanno portato decine di nostri concittadini ad abbandonare, spesso definitivamente, il paese alla ricerca di un lavoro e di una vita migliore.

Pur se lontani, il legame con le origini non si è mai spezzato ed è per questo che intendiamo promuovere un momento di incontro con tutti gli emigrati che avranno piacere e possibilità di rientrare per l'occasione.

La cooperazione tra i soggetti attivi presenti nel territorio è fondamentale per creare sinergie idonee a promuovere attività più efficienti e organizzate. Per questo intendiamo sviluppare le relazioni con la Pro Loco, la Parrocchia, tutte le Associazioni operanti ad Albagiara e le persone, animate dal desiderio di mettersi a disposizione della comunità, così da valorizzare risorse umane, disponibilità e competenza presenti ad Albagiara. Per questo, coinvolgeremo direttamente i cittadini nelle scelte importanti del vivere quotidiano attraverso la costituzione della consulta giovanile e degli adulti così da formulare validi consigli e proposte sulle quali creare nuove opportunità di crescita sociale;

- attivare lo "sportello del cittadino": un servizio di pubblica utilità, un punto di riferimento per il disbrigo di pratiche a disposizione di chi non è nella condizione di poter provvedere in autonomia. IL servizio avrà un calendario settimanale e sarà svolto da cittadini che metteranno a disposizione gratuitamente le loro competenze;

- realizzare un servizio di cartellonistica elettronica e luminosa destinata ad informare costantemente i cittadini su tutta l'attività dell'Amministrazione;

Giovani e bambini rappresentano il futuro della nostra Comunità e pertanto meritevoli di grande attenzione con le azioni che di seguito elenchiamo:

- attivazione del servizio civile;

-sviluppo di progetti volti ad attenuare la disoccupazione giovanile sia nel breve che nel medio lungo periodo attraverso la ricerca di esperienze lavorative e di studio in contesti strategici dal punto di vista culturale e formativo anche mediante programmi di gemellaggio e/o scambi internazionali;

-consolidare servizi attivi di aggregazione e socializzazione e quali la biblioteca e la ludoteca;

- attivare servizi di animazione per bambini e adolescenti quali ad esempio: campeggi - colonie estive - spiaggia day etc;

- sostenere le famiglie nelle spese di istruzione dei minori;

- viaggi di istruzione per ragazzi e adulti.

Albagiara in ambito sportivo è diventata punto di riferimento per tutto il territorio. Crediamo che lo sport in tutte le sue varianti rappresenti momento di aggregazione ma assume anche rilevanza fondamentale in ambito salute e benessere delle persone.

Per quanto detto al punto 1 delle dichiarazioni programmatiche lo sport inoltre può rappresentare un forte volano in termini di sviluppo economico.

Per questi motivi è nostra intenzione:

- promuovere l'attività sportiva attraverso laboratori, corsi e attività in risposta alle diverse esigenze dei cittadini di tutte le fasce di età in costante collaborazione con le associazioni sportive operante nel nostro comune e nel circondario;

- sostenere i cittadini nelle spese sostenute per la pratica sportiva, in sintonia con le politiche sportive derivanti dalla legislazione regionale;

- riqualificare gli impianti sportivi comunali;

- predisporre spazi all'aperto che permettano a chiunque di vivere sport e attività fisica in autonomia; un esempio sarà la cosiddetta palestra all'aperto fruibile da tutti;

- sostenere le associazioni sportive con sede nel nostro comune anche in occasione di tornei e manifestazioni sportive che rendano il nostro Comune fulcro per l'intero territorio.

5 - lavori pubblici ed urbanistica

L'area strategica che definiamo "lavori pubblici" è quella che normalmente caratterizza maggiormente l'attività delle amministrazioni Comunali.

Per quanto riguarda il nostro Comune, vista la situazione nella quale versano molti beni immobili di proprietà dell'Ente riteniamo indispensabile dare la massima priorità alla manutenzione del patrimonio pubblico ed alla sua messa a norma.

Riteniamo altresì indispensabile:

- l'abbattimento di tutte le barriere architettoniche presenti nell'abitato per consentire ai non autosufficienti, ai disabili e ai soggetti con problemi motori di poter accedere agli spazi comuni al fine della loro fruizione.
- la riqualificazione, l'adeguamento e la messa in sicurezza degli impianti sportivi comunali.
- Riqualificazione e recupero della casa alloggio per anziani attraverso un miglioramento statico e efficientamento energetico;
- agevolare il recupero degli edifici esistenti nel centro storico;
- favorire incontri informativi con l'intento di portare a conoscenza dei cittadini le opportunità offerte per la valorizzazione del patrimonio edilizio e degli eventuali incentivi per la riqualificazione;
- l'area del piano di zona per l'edilizia economica e popolare, con la disponibilità dell'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa, sarà completata con la realizzazione di altre abitazioni per i cittadini di Albagiara e saranno resi fruibili gli spazi comuni per la realizzazione di servizi a disposizione dei residenti;
- riqualificazione e valorizzazione dell'area "fontana lossu";
- Manutenzione straordinaria degli edifici di culto

Consapevoli che sia prematuro, almeno per in bandi ancora aperti, individuare opere nel piano triennale delle opere pubbliche, ci pare molto proficuo, però, attuare un'analisi a forte matrice aziendalistica:

1. Individuare gli obiettivi strategici ed operativi in relazione a dove l'ente vuole andare;
2. Svolgere analisi interne ed esterne per avere una conoscenza del proprio status;
3. Identificare i fabbisogni volti ad identificare le varie aree di intervento;
4. Individuare le soluzioni ottimali volte al soddisfacimento dei bisogni in precedenza riscontrati.

Il Comune di Albagiara ha partecipato nell'anno 2022 agli avvisi per la digitalizzazione a valere sulle risorse del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Pa digitale 2026 – Provvedimenti “.

Il Comune di Albagiara è risultato pertanto ammesso ai seguenti bandi:

Missione 1 Componente 1 - Dipartimento per la trasformazione digitale – PNRR, come di seguito specificati:

- **Avviso Misura 1.4.4 “Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE” per l'importo di complessive € 14.000,00;**
- **Avviso Misura 1.4.3 “Adozione app IO” per l'importo di complessive € 729,00**
- **Avviso Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le P.A. locali” per l'importo di complessive € 79.922,00**
- **Avviso Misura 1.4.1 “Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici” per l'importo di complessive € 47.427,00**

Il Comune di Albagiara risulta inoltre beneficiario di finanziamento relativo alla Misura 2 Componente 4 relativo alla tutela del territorio e della risorsa idrica- Investimento 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni per le annualità 2021/2024

Missione 2 Componente 4 – Interventi per la resilienza e la valorizzazione del territorio e l'efficientamento energetico dei comuni - **€ 50.000,00 anche per l'anno 2023 e 2024.**

Di seguito si presenta la seguente tabella che evidenzia gli interventi ammessi a finanziamento PNRR per il Comune di Albagiara, alcuni dei quali sono attualmente in corso di realizzazione o di rendicontazione su Regis, con indicazione specifica della data di fine prevista

Missione Compon ente	Codice Misura	DESCRIZIONE	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	IMPORTO FINANZIATO	FINE
M1C1	M1C1I0102	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2:Abilitazione al cloud per le PA locali	F21C22000430006	migrazione al cloud dei servizi digitali dell'amministrazione*territorio comunale*n. 9 servizi da migrare	47.427,00	23/05/2023
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	F21F22001470006	miglioramento dell'esperienza d'uso del sito e dei servizi digitali per il cittadino -	79.922,00	31/01/2024
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	F21F22000920006	estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale*territorio nazionale*integrazione	14.000,00	22/04/2024
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza	F21F22001190006	applicazione app io*territorio	729,00	16/01/2024

		nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini		nazionale*attivazione servizi		
M2C2	M2C4I0202	M2C2: efficientamento energetico impianto illuminazione- annualita'21	F29J21001920001	efficientamento energetico impianto illuminazione- annualita'21	100.000,00	17/03/2022
M2C2	M2C4I0202	M2C2: manutenzione straordinaria strada di accesso agli impianti sportivi	F27H19004270001	manutenzione straordinaria strada di accesso agli impianti sportivi	11.597,90	28/08/2020
M2C2	M2C4I0202	M2C2: efficientamento energetico impianto illuminazione	F28J19000110001	efficientamento energetico impianto illuminazione	50.000,00	28/04/2021
M2C2	M2C4I0202	M2C2: installazione di un impianto fotovoltaico da 10 kw sul tetto del centro sociale e di un sistema di accumulo da 5 kw	F22C2200350006	installazione di un impianto fotovoltaico da 10 kw sul tetto del centro sociale e di un sistema di accumulo da 5 kw	50.000,00	24/03/2023
M2C2	M2C4I0202	M2C2: manutenzione straordinaria e messa in sicurezza strada comunale per Sini	F21F22001190006	manutenzione straordinaria e messa in sicurezza strada comunale per Sini	50.000,00	31/01/2024

Compatibilmente con i cronoprogrammi dell'Ente, delle scadenze previste dalla PA digitale e in relazione all'eventuale concessione di ulteriori finanziamenti tale programmazione sarà oggetto di un continuo aggiornamento.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 240
di cui maschi n. 118...
femmine n. 122

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 8,95...

Strade:

strade urbane Km. 5

strade locali Km. 5

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato

SI

NO

Piano regolatore – PRGC - approvato

SI

NO

Piano edilizia economica popolare - PEEP

SI

NO

Piano Insediamenti Produttivi - PIP

SI

NO

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Strutture residenziali per anziani n. 1

Farmacie n. 1

Depuratori acque reflue n. ...

Rete acquedotto Km. ...

Aree verdi, parchi e giardini Kmq. 3,00...

Punti luce Pubblica Illuminazione n. ...

Ecocentro comunale n. 1...

Veicoli a disposizione n. 2...

Casa Museo n.1

Centro documentale della Marmilla n.1

Edificio "S'Alla Padenti"

2 – Organizzazione e Modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

I Comuni provvedono all'erogazione e alla gestione di servizi pubblici ai cittadini che vengono definiti tali in quanto servizi di interesse generale. Essi sono rivolti a soddisfare i bisogni di una comunità in termini di sviluppo sia economico che civile e di promozione sociale.

Per questa ragione, l'erogazione dei servizi locali si ispira ai principi di uguaglianza, imparzialità, partecipazione e tutela degli interessi degli utenti: dunque tutti i cittadini devono poter essere messi in grado di usufruire di tali servizi in termini di qualità e di accessibilità del servizio stesso.

Servizi gestiti in forma diretta

Prevalentemente tutti i servizi pubblici locali vengono gestiti in forma diretta, tra i quali:

- Servizi istituzionali e generali;
- Ordine pubblico e sicurezza;
- Istruzione e diritto allo studio;
- Attività culturali;
- Politiche giovanili, sport e tempo libero;
- Tutela del territorio e dell'ambiente;
- Trasporti e viabilità;
- Politiche sociali e famiglia;
- Politiche per il lavoro e lo sviluppo economico.

Servizi gestiti in forma associata

- Convenzioni con i Comuni di Baressa, Baradili, Sini, Gonnosnò e Usellus per la gestione dei servizi scolastici delle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.
- Relativamente alla Segreteria Comunale si è provveduto allo scioglimento della convenzione tra i Comuni di Zerfaliu, Siamaggiore, Albagiara e Siris con decorrenza dal 6 Novembre 2023.

Servizi gestiti tramite Unione di Comuni Alta Marmilla ALES

- ♣ Smaltimento rifiuti solidi urbani;
- ♣ Servizio SUAPE;
- ♣ Funzioni di Protezione civile;
- ♣ Funzioni paesaggistiche;
- ♣ Servizio di Valutazione del personale;
- ♣ Trattamento dei dati e Tutela della Privacy;
- ♣ Servizi di trasporto scolastico scuole dell'obbligo
- ♣ Servizi di mensa scolastica scuole dell'obbligo
- ♣ Servizio ambientale
- ♣ Catasto
- ♣ Centrale Unica di committenza

Servizi gestiti tramite PLUS di Oristano

- ♣ Servizio Educativo Territoriale (SET);
- ♣ Servizio di assistenza domiciliare (SAD).

Servizi affidati a organismi partecipati

Il Comune di Albaggiara con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 29/12/2022 “REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 DEL, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E S.M.I. - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE AL 31/12/2021” ha approvato la seguente ricognizione di partecipazioni:

Piano di razionalizzazione delle società partecipate

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19.Ago.2016 n. 175, emanato in attuazione dell’art. 18, legge 07.Ago.2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), così come da ultimo modificato con il D.Lgs. 16.Giu.2017 n. 100.

RICHIAMATO il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell’art. 1, c. 612, legge 23.Dic.2014 n. 190, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 21/04/2017, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento.

DATO ATTO CHE, a norma degli artt. 20 e 26 comma 11 del D.Lgs. 19.Ago.2016 n. 175 e s.m.i. sarà obbligo dell’Amministrazione procedere entro il 31.Dic.2018 alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute.

VISTO CHE ai sensi del predetto T.U.S.P. (art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

ATTESO CHE il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall’art. 4, c. 2, T.U.S.P.;
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l’utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, “in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato” (art. 4, c. 3, T.U.S.P.).

RILEVATO CHE per effetto dell’art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune deve provvedere ad effettuare una revisione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate e la stessa è stata effettuata e approvata con deliberazione C.C. n.28 del 28/09/2017.

TENUTO CONTO CHE ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all’art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1. non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all’art. 4, commi 1, 2 e 3, T.U.S.P.;
2. non soddisfano i requisiti di cui all’art. 5, commi 1 e 2, T.U.S.P., e quindi per le quali non si ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell’Ente, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate ovvero di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell’azione amministrativa;
3. previste dall’art. 20, c. 2, T.U.S.P.

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all’efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall’Ente, con particolare riguardo all’efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato.

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente.

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c. 1, T.U.S.P.

CONSIDERATO che dall'esito della ricognizione effettuata che costituisce nel suo complesso aggiornamento al piano operativo di razionalizzazione, si rileva che non ci sono partecipazioni da alienare.

Le partecipazioni dell'Ente

1. Le partecipazioni societarie

Il comune partecipa al capitale delle seguenti società:

RAGIONE SOCIALE ABBANO S.P.A GESTORE UNICO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Funzioni attribuite, attività svolte a favore

dell'Amministrazione, attività di servizio pubblico affidate Raccolta, trattamento e fornitura acqua

Misura partecipazione Amministrazione 0,00825774

Durata impegno Inizio 28/12/2004 Fine 31/12/2100

Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'Amministrazione 0,00

Sito istituzionale <http://www.abbanoa.it>

RAGIONE SOCIALE G.A.L. MARMILLA E ALTA MARMILLA

Società Consortile A.R.L.

Funzioni attribuite, attività svolte a favore

dell'Amministrazione, attività di servizio pubblico affidate Sviluppo e promozione del territorio

Misura partecipazione Amministrazione 1,301

Durata impegno Inizio 10/07/2009 Fine 31/12/2050

Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'Amministrazione €. 0.00

Sito istituzionale <http://www.galmarmilla.it>

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente.

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c. 1, T.U.S.P.

CONSIDERATO che dall'esito della ricognizione effettuata che costituisce nel suo complesso aggiornamento al piano operativo di razionalizzazione ,si rileva che non ci sono partecipazioni da alienare.

Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il Comune, partecipa al Consorzio Due Giare di Baressa per servizi culturali e ricreativi con una quota annuale di € 3.000,00.

La partecipazione ai suddetti Consorzi, essendo “ ” di cui al Capo V del Titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del presente Piano.

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 01.01.2023 ammonta a €.

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022 € 1.350.794,59

Fondo cassa al 31/12/2021 € 1.244.739,85

Fondo cassa al 31/12/2020 € 1.244.739,85

Non si è avuto Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2022	0,00	918.926,76	0,00 %
2021	0	851.959,57	0,00 %
2020	496,71	832.026,79	0,06 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti: non è stato riconosciuto alcun debito

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato alcun disavanzo di amministrazione

- Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D4	1	1	
Cat.D1	2	1	Ex art.110
Cat.C	2	2	
TOTALE	5		

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2023	5		
2022	5		
2021	5		
2020	5		
2019	5		

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di spesa di personale a livello triennale e annuale

Con il Decreto Legge n. 80 del 09.06.2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 113 del 06.08.2021 viene introdotto all'art. 6, il "Piano integrato di attività e organizzazione", (PIAO), che sostituisce una serie di Piani che finora le amministrazioni erano tenute a predisporre separatamente tra cui anche il Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP).

Per effetto della normativa sopracitata e con l'introduzione del PIAO, il piano triennale del fabbisogno del personale non farà più parte dei contenuti del DUP.

In riferimento alla programmazione della spesa di personale già adottata si riporta quanto segue:

Rilevazione eccedenze di personale

Con deliberazione GC n. 53 del 06.10.2023 è stata effettuata la ricognizione ex art 33 del D. Lgs n. 165/2001, modificato dalla L.183/2011 art. 16, dalla quale è stato rilevato che nell'attuale struttura dell'Ente non ci sono situazioni di soprannumero o di eccedenze di personale.

Si ritiene che con un apposito atto di ricognizione tale situazione verrà rilevata anche per l'annualità 2024.

Per le annualità 2024 e 2025 non sono previste assunzioni a tempo indeterminato.

E' previsto il ricorso ad altre eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. 28/2010, nonché dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale E' altresì prevista la copertura degli ulteriori posti che si rendessero vacanti con modalità che saranno individuate con successivi atti, una volta verificate le possibilità assunzionali e comunque nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente

Quadro delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di spesa di personale triennale ed annuale con limiti di spesa e capacità assunzionali dell'Ente:

Anno 2024

COMUNE DI ALBAGIARA						
Dotazione organica - Spesa personale massima sostenibile triennio 2024/2026						
voci di spesa	anno 2008 consuntivo			anno 2024 preventivo	anno 2025 preventivo	anno 2026 preventivo
Retribuzioni fisse e accessorie e oneri	165.034,30			190.000,00	190.000,00	190.000,00
Irap	10.816,16			13.000,00	13.000,00	13.000,00
Rimborso ai comuni per convenzioni	25.716,55			20.000,00	20.000,00	20.000,00
Mensa e formazione	1.538,00			2.000,00	2.000,00	2.000,00
Spese t.d. (cantieri)	31.894,02					
Quota Capacita Spesa Unione*						
Personale co 557						
totale parziale	234.999,03	0,00	0,00	225.000,00	225.000,00	225.000,00

eventuali esclusioni di spesa(arretr CCNL)	10.884,78			31.991,02	31.991,02	31.991,02
ESENZIONE LIMITE ASSUNZIONI*				0,00	0,00	0,00
rogito				1.000,00	1.000,00	1.000,00
totale esclusioni di spesa	10.884,78	0,00	0,00	32.991,02	32.991,02	32.991,02
totale annuo	224.114,25	0,00	0,00	192.008,98	192.008,98	192.008,98
totale spesa triennio 2011/2013	224.114,25					
media spesa triennio 2011/2013	74.704,75					
saldo				32.105,27	32.105,27	32.105,27

Calcolo delle entrate correnti				
Entrate correnti	2020	2021	2022	Media del triennio
Titolo 1	129.462,98 €	129.333,78 €	133.979,38 €	€ 130.925,38
Titolo 2	743.426,67 €	700.883,95 €	756.969,12 €	€ 733.759,91
Titolo 3	23.053,89 €	21.741,84 €	27.978,26 €	€ 24.258,00
Totale entrate correnti	895.943,54 €	851.959,57 €	918.926,76 €	888.943,29 €
FCDE iniziale				2.586,03 €
Entrate correnti nette				€ 886.357,26

Spesa del personale	
Spesa del personale 2024	190.000,00 €

Incidenza spesa del personale/entrate correnti	
Incidenza spesa del personale/entrate correnti	21,44%

Fascia demografica dell'ente - Valori soglia percentuali		
Fascia demografica	Valore soglia	Soglia di rientro
Comuni con meno di 1000 abitanti	29,50%	33,50%

Esito del test di verifica	
SPESA DEL PERSONALE DA INCREMENTARE	SI
SPESA DEL PERSONALE DA RIDURRE	NO

Spesa massima del personale teorica	
Spesa massima del personale teorica calcolata sulla fascia demografica dell'ente	261.475,39 €
Incremento massimo (+) oppure decremento massimo (-) rispetto alla spesa 2023	71.475,39 €

Capacità di spesa

Anni	percentuale di aumento spesa personale	Aumento di spesa del personale realizzabile
2024	23 %	16.439,34
2025	29 %	20.727,86
2026	33 %	23.856,88
2027	34 %	24.301,63
2028	35 %	25.016,39

La programmazione sopra descritta, potrà essere modificata e/o integrata in qualsiasi momento con l'adozione di atti successivi, nel rispetto della normativa vigente, qualora si dovessero manifestare eventuali esigenze future e nel rispetto dei principi di sostenibilità finanziaria;

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

La 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), che all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, prevede che nelle more dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" in coerenza con gli impegni europei, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario". Nello specifico, a decorrere dal 2016 e fino all'attuazione della citata legge n. 243 del 2012, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti: Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710)."

L'Ente negli anni 2016/2018 ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

La Legge del 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) ha previsto che a decorrere dall'anno 2019 il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, pertanto, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo. In particolare, in merito agli equilibri di bilancio l'Ente dovrà garantire sia in sede previsionale che negli atti di variazioni di bilancio, nonché durante tutta la gestione, il mantenimento degli equilibri di competenza e di cassa. Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere improntata ad una costante verifica circa la sostenibilità della spesa in termini di cassa mediante attivazione di tutte le procedure necessarie a garantire il costante introito delle somme previste in bilancio. Attualmente l'Ente si trova in situazione di solidità determinata da un consistente fondo di cassa determinatosi nel corso degli anni.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per il triennio si prevede l'iscrizione in bilancio dei trasferimenti assegnati a questo Comune per interventi specifici in conto capitale destinate agli investimenti; le entrate derivanti dalla disciplina urbanistica si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti. Le spese di investimento previste vengono inoltre finanziate da quota parte del fondo unico regionale

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso nel corso del triennio all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

Gli interventi sugli investimenti sono stati iscritti sulla base delle linee programmatiche di mandato presentate dall'Amministrazione

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente farà un attento esame per eventuale ricorso all'indebitamento nel rispetto delle norme

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni, le stesse verranno indirizzate verso il sostegno ai cittadini meno abbienti.

La previsione per il triennio è la conferma delle aliquote attuali onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

Le previsioni di entrata relative al triennio 2024/2026 si formulano sulla base delle entrate degli anni precedenti e delle modifiche normative che hanno avuto impatto sul gettito.

L'amministrazione ha confermato, per il prossimo triennio, le previsioni di entrata basate sul trend storico mantenendo il gettito invariato rispetto agli esercizi precedenti.

Compatibilmente alla normativa vigente e in relazione a quanto è stato previsto dal Governo in sede di approvazione della Legge di stabilità per il 2023, gli indirizzi di questa Amministrazione in materia di tributi e tariffe dei servizi sono i seguenti:

- Ridurre al minimo la pressione fiscale, applicando le aliquote e le tariffe più favorevoli per i contribuenti, compatibilmente con quelle che sono le esigenze di quadratura del bilancio e in relazione all'autonomia di azione che la normativa nazionale vigente concede alle autonomie locali;
- Ridurre al minimo il fenomeno dell'evasione fiscale, assicurando la giustizia e la perequazione fiscale e il regolare afflusso di risorse finanziarie all'Ente;

Le previsioni di entrata derivanti dalla politica fiscale sono state determinate in base all'ipotesi di confermare anche per gli anni 2024-2025-2026 le aliquote e le tariffe applicate negli anni precedenti, al fine di non appesantire il prelievo fiscale sui contribuenti.

Pertanto la politica tributaria dell'Ente per il triennio 2024/2026 può essere sintetizzata come indicato di seguito:

IMU

L'Ente intende mantenere ferma la pressione tributaria del tributo e le aliquote vigenti.

Principali norme di riferimento:

- art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina della nuova IMU e testualmente recita:
"L'Ente impositore applica l'IMU secondo le aliquote e le esenzioni previste dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160, e secondo le aliquote e le esenzioni approvate dal Consiglio comunale con deliberazione n. 22 del 28.07.2020, con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della nuova IMU - Imposta Municipale Propria"
- Vigente Regolamento per l'applicazione dell'IMU approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 28.07.2020., con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della nuova IMU - Imposta Municipale Propria
- Delibera C.C. n. 19 del 30/08/2023, con la quale sono state approvate le aliquote per l'anno 2024 per l'applicazione della nuova Imposta Municipale Propria (IMU), disciplinata dai commi da 739 a 783 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 nelle misure di cui al prospetto che segue:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote IMU ‰
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	4,6
2	Unità immobiliare nelle cat. A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	2
3	fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10	7,60
4	Aree fabbricabili	4,6
5	Terreni agricoli : Esenti – Comune inserito nella Circolare Ministero Finanze n 9 del 14 giugno 1993	Esente
6	Fabbricati rurali ad uso strumentale	Esente
7	Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso locati	Esente

detrazione di Euro 200,00 per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze;

Con un emendamento approvato in Senato al DDL di conversione in legge (Atto Senato n. 899) del DL N. 132/2023, viene prorogato al 2025 l'obbligo per i Comuni di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

V

CANONE UNICO PATRIMONIALE

RILEVATO che l'art. 1, commi 816-836, L. 27 dicembre 2019, n. 160 istituisce dal 2021 il canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari;

CONSIDERATO che tale canone è destinato a sostituire la vigente disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade.

Le tariffe sono state approvate con deliberazione G.C. n.65 del 03/11/2023, secondo le seguenti tabelle:

ALLEGATO A)

TABELLA TARIFFA CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE ART. 1 COMMA 819 LETT. A) - LEGGE N. 160 DEL 20 DICEMBRE 2019

Occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico.	
Tariffa standard di riferimento per occupazione per l'intero anno solare € 30,00 per metro quadrato.	
Tariffa standard giornaliera per occupazione per un periodo inferiore all'anno solare € 0,60 per metro quadrato	
OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO PERMANENTE	
TIPOLOGIA	TARIFFA
Suolo pubblico 1° categoria	€ 18,00
Suolo pubblico 2° categoria	€ 12,00
Passi carrabili generici con cartello di divieto di sosta	€ 15,00
Occupazione nei mercati con carattere ricorrente e con cadenza settimanale	€ 12,00
Occupazioni permanenti con cavi, condutture per la fornitura di servizi di pubblica utilità per utenza	€ 1,50
Serbatoi carburante fino a 3.000 litri	€ 30,00
Serbatoi carburante maggiore di 3.000 litri	€ 45,00
Tabacchi	€ 10,00
OCCUPAZIONI TEMPORANEE	

Suolo pubblico 1° categoria	€ 0,30
Suolo pubblico 2° categoria	€ 0,30
Attività edilizie oltre i 15 giorni	€ 0,25
Fiere e festeggiamenti 1° e 2° categoria – giornaliera	€ 0,30

ALLEGATO B)

TABELLA TARIFFA CANONE PATRIMONIALE DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA ART.1 COMMA 819 LETTERA b) - LEGGE N.160 DEL 20 DICEMBRE 2019

Diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio disponibile degli Enti su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato.

Tariffa standard di riferimento per occupazione - diffusione messaggi pubblicitari per l'intero anno solare **€ 30,00** per metro quadrato.

Tariffa standard giornaliera per occupazione - diffusione messaggi pubblicitari per un periodo inferiore all'anno solare **€ 0,60** per metro quadrato.

TIPOLOGIA al mq	Anno	Al mese	Al giorno
a) Tariffa per la pubblicità ordinaria effettuata mediante, preinsegne, cartelli locandine, targhe, manifesti e simili	€ 12,00	€ 1,00	€ 0,60
b) Tariffa per la pubblicità effettuata con veicoli in genere	€ 12,00	€ 1,00	€ 0,60
c) Tariffa per la pubblicità effettuata per conto proprio su veicoli di proprietà	€ 30,00	€ 3,00	€ 1,00

dell'impresa			
c) Tariffa per la pubblicità effettuata con pannelli luminosi	€ 30,00	€ 3,00	€ 1,00

e) Tariffa per la pubblicità varia con striscioni o altri mezzi pubblicitari	€ 30,00	€ 3,00	€ 1,00
--	---------	--------	--------

TARSU-TARES-TARI

La TARI è un tributo che prevede la copertura al 100% del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti così come determinato nell'apposito Piano Economico Finanziario (PEF) redatto sulla base delle disposizioni del MTR-2 di ARERA.

Le previsioni di entrata sono state determinate in base al costo complessivo di gestione del servizio integrato rifiuti che risulta essere per ciascuna annualità riferita all'intero periodo regolatorio del MTR-2 il seguente:

	2022	2023	2024	2025
ΣT a	€ 43.060	€ 43.325	€ 43.102	€ 42.879
ΣTa-1	€ 34.670	€ 35.221	€ 35.781	€ 36.350
ΣTmax	€ 35.221	€ 35.781	€ 36.350	€ 36.928

Considerato che trattasi di un servizio in cui il costo totale deve essere coperto completamente con le entrate tributarie, nel caso di variazione delle condizioni, le tariffe per l'annualità 2024 e successive e le relative previsioni di entrata collegate saranno suscettibili di modifiche in funzione del nuovo Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani che sarà approvato con un atto successivo;

L'applicazione delle riduzioni ed esenzioni dell'imposta è disciplinata dal Regolamento comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 29/12/2022, ai sensi della L. L. 116/2020 di recepimento delle Direttive europee in materia di rifiuti, che ha apportato delle modifiche la D.lgs. 152/2006 (c.d. Testo Unico Ambiente), per quanto concerne la componente relativa alla tassa sui rifiuti ed è consultabile nell'apposita sezione di amministrazione trasparente del sito istituzionale del Comune, alla chiamata atti generali, regolamenti.

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'

La previsione di gettito delle voci relative al di fondo di solidarietà comunale sono state determinate in base all'ipotesi di conferma anche per le annualità 2024-2025-2026 dei dati pubblicati sul sito del ministero dell'Interno - Finanza Locale e secondo le stime sulla base della normativa vigente.

PROVENTI SERVIZI

I proventi dei servizi derivano:

- Diritti di rogito;

- Diritti di segreteria;
- Diritti ufficio anagrafe (certificati, CIE);
- Proventi da sanzioni amministrative;
- Proventi servizi di assistenza domiciliare.
- Proventi servizi di colonie e campeggi.
- Proventi servizi di festa anziani.

PROVENTI BENI DELL'ENTE

I proventi dei beni dell'Ente derivano:

- Proventi impianto fotovoltaico Biblioteca;
- Proventi concessione palestra comunale;
- Proventi servizi di legna da ardere e approvv. acqua.
- Proventi fitti di fabbricati.
- Proventi canone casa anziani e locali comunali

RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

La finalità che si propone questa attività è di perseguire l'equità sociale tra i cittadini contribuenti, con azioni di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale dei tributi comunali.

Le previsioni di entrata derivanti dalla politica di recupero dell'evasione tributaria sono state determinate in base all'esecuzione delle seguenti attività:

- controllo e verifica delle posizioni fiscali dei contribuenti relative ai tributi IMU e TARI;
- individuazione dei casi di violazione delle norme tributarie;
- predisposizione e notifica degli avvisi di accertamento ai fini del recupero dei tributi non versati;

PROVENTI DIVERSI

I proventi diversi derivano:

- Giro contabile per regolarizzazione compensi/incentivi RUP;
- Rimborsi vari da altri Enti e privati.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Stante i ristretti margini di manovra di bilancio, considerato che l'Italia ha recentemente presentato il proprio Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) alla Commissione europea, per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio, 2024/2026, l'Amministrazione dovrà partecipare agli avvisi e ai bandi nazionali e regionali che i Ministeri e la Regione Sardegna pubblicheranno di volta in volta e/o avvalersi dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione degli anni precedenti.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Per il triennio si prevede l'iscrizione in bilancio dei trasferimenti assegnati a questo Comune per interventi specifici in conto capitale destinate agli investimenti; le entrate derivanti dalla disciplina urbanistica si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti. Le spese di investimento previste vengono inoltre finanziate da quota parte del fondo unico regionale

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso nel corso del triennio all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

Gli interventi sugli investimenti sono stati iscritti sulla base delle linee programmatiche di mandato presentate dall'Amministrazione.

B) SPESE

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 ha approvato il nuovo codice dei contratti pubblici le cui disposizioni sono efficaci dal 1° luglio 2023 al netto di quelle che prevedono un periodo transitorio fino al prossimo 31 dicembre.

In particolare, l'art. 37 del nuovo codice prevede importanti modifiche in tema di programmazione di acquisti di beni e servizi.

Il programma degli acquisti di beni e servizi passa da biennale a triennale e in esso dovranno essere indicati gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro rispetto ai 40.000 euro previsti dal vecchio codice. La programmazione degli acquisti seguirà così la scansione triennale di quella dei bilanci.

Si attesta che non sussistono le condizioni che rendono necessario approvare il relativo Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'articolo 37 del D.Lgs. 36/2023;

Si provvederà alla redazione della suddetta programmazione nel caso in cui si manifestino i necessari presupposti di legge o in seguito al mutamento delle condizioni attuali;

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 ha approvato il nuovo codice dei contratti pubblici le cui disposizioni sono efficaci dal 1° luglio 2023 al netto di quelle che prevedono un periodo transitorio fino al prossimo 31 dicembre.

In particolare, l'art. 37 del nuovo codice prevede importanti modifiche in tema di programmazione di lavori.

Nel programma triennale dei lavori pubblici dovranno essere indicati gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiore a 150.000 euro rispetto ai 100.000 euro previsti dal vecchio codice.

Si attesta che non sussistono le condizioni che rendono necessario approvare il relativo Programma Triennale dei lavori pubblici ai sensi dell'articolo 37 del D.Lgs. 36/2023;

Si provvederà alla redazione della suddetta programmazione nel caso in cui si manifestino i necessari presupposti di legge o in seguito al mutamento delle condizioni attuali;

Programmazione Lavori Pubblici

Riepilogo Investimenti Anno 2024

CAP.3850/99 – MANUTENZIONE CORSI D’ACQUA	€ 16.053,69
CAP.3740/99 - PIANO OCCUPAZIONE	€ 70.000,00
CAP.4242/99 - MANUTENZIONE STRAORD,00 . CASA ANZIANI	€ 8.000,00
CAP.4190/99 - MANUTENZIONE STRAORD. CIMITERI	€ 1.000,00
CAP 3486/99 - PNRR M2-C42-2 INTERVENTI PER EFFICIENZA ENERGETICA	€ 50.000,00
CAP.3378/99 - MANUTENZIONE STRAORD IMMOBILI COMUNALI –	€ 14.504,26

Riepilogo Investimenti Anno 2025

CAP.3740/99 - PIANO OCCUPAZIONE	€ 70.000,00
CAP.4242/99 - MANUTENZIONE STRAORD. CASA ANZIANI	€ 8.000,00
CAP.4190/99 - MANUTENZIONE STRAORD. CIMITERI	€ 1.000,00
CAP 3486/99 - PNRR M2-C42-2 INTERVENTI PER EFFICIENZA ENERGETICA	€ 50.000,00
CAP.3378/99 - MANUTENZIONE STRAORD IMMOBILI COMUNALI –	€ 16.207,35

Riepilogo Investimenti Anno 2026

CAP.3740/99 - PIANO OCCUPAZIONE	€ 70.000,00
CAP.4242/99 - MANUTENZIONE STRAORD. CASA ANZIANI	€ 8.000,00
CAP.4190/99 - MANUTENZIONE STRAORD. CIMITERI	€ 1.000,00
CAP 3486/99 - PNRR M2-C42-2 INTERVENTI PER EFFICIENZA ENERGETICA	€ 50.000,00
CAP.3378/99 - MANUTENZIONE STRAORD IMMOBILI COMUNALI –	€ 12.707,35

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Il DUP 2024/2026 è stato redatto nel rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà rispettare quanto imposto dalla normativa vigente.

In particolare l'Ente dovrà garantire sia in sede previsionale che negli atti di variazioni di bilancio, nonché durante tutta la gestione, il mantenimento degli equilibri di competenza e di cassa.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la stessa dovrà essere indirizzata in modo tale da assicurare che il fondo di cassa permanga sempre positivo evitando il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Attualmente l'Ente si trova in situazione di solidità determinata da un consistente fondo di cassa determinatosi nel corso degli anni.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE: 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

DIPENDENTI RESPONSABILI :Funzionario Pilloni Cecilia

DESCRIZIONE MISSIONE

Nella missione rientrano:

- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di e partenariato per la comunicazione istituzionale;
- l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi;
- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività degli affari e i servizi finanziari e fiscali;
- lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale.

PROGRAMMI DELLA MISSIONE:

01.01 – Organi Istituzionali

01.02 – Segreteria Generale

01.03 – Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione e provveditorato

01.04 – Gestione delle Entrate Tributarie e Servizi Fiscali

01.05 – Gestione Beni Demaniali e Patrimoniali
01.06 – Ufficio Tecnico
01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile
01.08 – Statistica e Sistemi Informativi
01.09 – Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali
01.10 – Risorse Umane
01.11 – Altri servizi generali
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Gli obiettivi della missione rientrano nell'attività di funzionamento generale dell'Ente. A livello strategico, la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni di tipo legislativo che si susseguono a livello nazionale.
INVESTIMENTI PREVISTI
MISSIONE: 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Tutti i responsabili
Finalità e motivazioni delle scelte
In questa missione sono inclusi una serie eterogenea di programmi e quindi di attività: dal funzionamento degli organi istituzionali, alle metodologie di pianificazione, economica, alle politiche del personale e dei sistemi informativi. Pertanto, le finalità da conseguire possono essere individuate principalmente nella trasparenza e nell'efficienza amministrativa e nella gestione oculata dei beni patrimoniali.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
01.01 – Organi istituzionali
Miglioramento della comunicazione istituzionale
Mantenimento dell'attività ordinaria
01.02 – Segreteria Generale
Perseguimento dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione.
Monitoraggio ed aggiornamento del PIAO.
Controllo Interno.
Studio e valutazione delle normative inerenti le forme di aggregazione delle funzioni e associazionismo comunale.
Mantenimento dell'attività ordinaria.
01.03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Consolidamento del nuovo ordinamento contabile armonizzato
Mantenimento dell'attività ordinaria
01.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Gestione accertamenti IMU
Mantenimento dell'attività ordinaria
01.05 – Gestione beni demaniali e patrimoniali
Manutenzione dei beni immobili
Mantenimento dell'attività ordinaria
01.06 – Ufficio Tecnico
Miglioramento della programmazione delle attività
Mantenimento dell'attività ordinaria
01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile
Gestione consultazioni popolari
Utilizzo nuovi programma gestionali.
Mantenimento dell'attività ordinaria
01.08 – Statistica e sistemi informativi
Mantenimento dell'attività ordinaria
01.10 – Risorse Umane
Valorizzazione delle Risorse Umane al fine di incrementare l'efficienza dell'Ente
Gestione contrattazione decentrata dell'Ente
01.11 – Altri Servizi generali
Mantenimento dell'attività ordinaria
Durata obiettivi – definito nel P.I.A.O. Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.
Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.I.A.O.. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 1

Istruttore Amministrativo / contabile full time C1 tempo pieno e indeterminato

Funzionario Amministrativo D4 tempo pieno ed indeterminato

MISSIONE: 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Responsabile :Sindaco
DESCRIZIONE MISSIONE
La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. E' presente un unico dipendente part-time che svolge funzioni di vigilanza
Programmi della Missione:
Polizia Locale ed amministrativa
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
SERVIZI AI CITTADINI: Incrementare il controllo e la vigilanza per una maggiore sicurezza dei cittadini
MISSIONE: 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
Responsabile :Sindaco
Finalità e motivazioni delle scelte
Promozione della sicurezza in tutte le sue forme.
Programmi della Missione e Obiettivi annuali e pluriennali
03.01 – Polizia Locale e Amministrativa
Istruttoria pratiche commerciali – Si fa riferimento al SUAP gestito in Unione dei Comuni Alta Marmilla di Ales.
Istruttoria e controllo pratiche relative all'attività di intrattenimento temporaneo e pubblico spettacolo
INVESTIMENTI PREVISTI

Durata obiettivi – definito nel P.I.A.O. Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.
Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.I.A.O. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 3

Istruttore di vigilanza C1 part time 18 ore.

MISSIONE: 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Responsabile :Funzionario Art. 110 comma1

DESCRIZIONE MISSIONE

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate con la pubblica istruzione e con i servizi strumentali e di supporto.

Sono attive le Convenzioni coi comuni di Baresa, Baradili, Sini Gonnosnò e Usellus per le scuole di ogni genere e grado (Infanzia, Primaria e Medie) l'Unione dei Comuni Alta Marmilla cura il trasporto degli alunni della scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado e il servizio mensa delle scuole infanzia e primarie.

Programmi della Missione:

Mantenimento forme convenzionali che rendano possibili la fruizione dei servizi da parte dei cittadini.

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

SERVIZI AI CITTADINI: Incrementare la possibilità della fruizione dei servizi da parte dei cittadini.

MISSIONE: 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Responsabile :Secci Maria Bonaria

Finalità e motivazioni delle scelte

Garanzia del diritto allo studio.

Programmi della Missione e Obiettivi annuali e pluriennali

04.02 – Altri ordini di istruzione

04.06 – Servizi ausiliari all'istruzione

INVESTIMENTI PREVISTI

Durata obiettivi – definito nel P.I.A.O.. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.I.A.O.. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 4

Funzionario D1 ex art.110

MISSIONE: 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Responsabile: Funzionario Art. 110 comma1

DESCRIZIONE MISSIONE

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali.

Programmi della Missione:

05.02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale (Biblioteca, Ludoteca e varie)

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
ALLA PERSONA: Incentivare l'arricchimento sociale e culturale patrocinando attività di rivalutazione del patrimonio culturale, storico e artistico con iniziative proposte dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con le Associazioni locali

MISSIONE: 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI
Responsabile :Secci Maria Bonaria
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
05.02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
L'Ente si propone nel ruolo di promotore delle attività culturali, anche mediante la concessione di patrocinio agli eventi organizzati dalle diverse associazioni presenti sul territorio.
Mantenimento dell'attività ordinaria

INVESTIMENTI PREVISTI
Durata obiettivi – definito nel P.I.A.O.. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.
Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.I.A.O. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

BANDO CIVIS- CENTRO DOCUMENTALE ALTA MARMILLA

Progetto già avviato dal 2017, la somma è prevista anche nell'annualità 2024 e va programmata anche per il 2025 e 2026.

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 5

Funzionario D1

MISSIONE: 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Responsabile : Funzionario Pilloni Cecilia, Secci Maria Bonaria e Sitzia Pierpaolo

DESCRIZIONE MISSIONE
Sport e tempo libero

Programmi della Missione :
05.01 – Sport e tempo libero

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

ALLA PERSONA: Incentivare lo sport attraverso contributo sia alle associazioni sportive sia ai minori partecipanti.

INVESTIMENTI PREVISTI

Durata obiettivi – definito nel P.I.A.O.. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.I.A.O.. – Strumento di assegnazione obiettivi valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

MISSIONE: 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Responsabile : Funzionario Tecnico Sitzia Pierpaolo

DESCRIZIONE MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Programmi della Missione :

09.01 – Difesa del suolo

09.02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

09.03 – Rifiuti

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

AL TERRITORIO:

- 1) Manutenzione corpi idrici e di mitigazione del rischio idrogeologico dei bacini idrografici
- 2) Recupero e riqualificazione paesaggistica di aree degradate o utilizzate in maniera impropria

INVESTIMENTI PREVISTI

Durata obiettivi – definito nel P.I.A.O. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.I.A.O. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 9

Funzionario Settore Tecnico D1

MISSIONE: 10 – TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Responsabile: Istruttore Direttivo Tecnico Sitzia Pierpaolo

DESCRIZIONE MISSIONE

Miglioramento della viabilità

Programmi della Missione :

10.05 – Viabilità e infrastrutture stradali

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

L'Amministrazione intende assicurare la manutenzione delle strade comunali esistenti.

INVESTIMENTI PREVISTI

MISSIONE: 10 – TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Finalità e motivazioni delle scelte
Manutenzione ordinaria delle strade comunali esistenti.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
10.05 – Viabilità e Infrastrutture stradali
Manutenzione ordinaria delle strade comunali

Durata obiettivi – definito nel P.I.A.O. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.
Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.I.A.O. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 10

Funzionario Settore Servizi Sociali D1

MISSIONE: 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Responsabili: Funzionario D1 Art. 110 comma1
DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione e funzionamento delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale. Il Comune di Albagiara fa parte del Plus Ales-Terralba con sede a Mogoro che si occupa dell'intera gestione del servizio educativo, Adip e Pasti Caldi. In base alle risorse di bilancio potranno essere attivati integrazioni dei servizi in capo al PLUS per persone in situazione di disagio.

Programmi della Missione :
12.01 – Interventi per l'Infanzia e i Minori e per Asilo Nido
12.07 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali
12.09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
--

Non esistono asili nido nel Comune.
ALLA PERSONA: Non esistono aiuti socio – sanitari in quanto gestiti dal PLUS.

MISSIONE: 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Finalità e motivazioni delle scelte

Favorire una migliore piena integrazione della persona nel contesto sociale economico in cui agisce, cercando di far fronte ai sempre più variegati bisogni espressi dalla collettività e dalle famiglie in particolare.

Funzionario Tecnico D1 Sitzia Pierpaolo

12.09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Gestione delle attività inerenti al servizio necroscopico e cimiteriale

Revisione della situazione delle concessioni cimiteriali scadute e gestione di eventuali rinnovi

Gestione Servizio Illuminazione votiva

Manutenzione ordinaria e straordinaria del Cimitero Comunale

Durata obiettivi – definito nel P.I.A.O. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.I.A.O. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 12

Funzionario D1

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Il Comune di Albagia, per le annualità 2024/2026, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.L. n° 112/2008 convertito in legge n° 133/2008, prevede un piano di alienazione e valorizzazione dei beni patrimoniali secondo gli allegati predisposti dall'Ufficio Tecnico Comunali che sono sottoriportati:

ART. 58 D.L. 25/06/2008 N. 112 CONVERTITO CON LEGGE 06/08/2008 N. 133											
RICOGNIZIONE IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONE E/O VALORIZZAZIONE											
ELENCO DEGLI IMMOBILI											
N.	FOGLIO	MAPP ALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			R.D.	R.A.	VALORE	NOTE
					HA	A	CA				
1	5	145	PASCOLO	1	0	6	90	1,78	1,25	€ 320,40	TERRENO AGRICOLO
2	6	50	PASC.CESP.	2	0	14	15	0,44	0,29	€ 79,20	TERRENO AGRICOLO
3	8	221	SEM.VO	2	0	18	35	5,21	1,90	€ 937,80	TERRENO AGRICOLO
4	8	541	SEM.VO	3	0	18	70	3,86	1,45	€ 694,80	TERRENO AGRICOLO
5	8	129	INC.STER.LE		0	1	45			€ -	TERRENO AGRICOLO
6	7	109	PASCOLO	3	0	4	15	0,43	0,28	€ 77,40	TERRENO AGRICOLO
7	5	303	SEM.VO	2	0	12	80	3,64	1,32	€ 25.369,60	AREA P.E.E.P. VIA SANT'ELENA
8	5	430	SEM.VO	2	0	0	4	0,01	0	€ 79,28	AREA P.E.E.P. VIA SANT'ELENA
9	5	454	SEM.VO	2	0	0	29	0,08	0,03	€ 574,78	AREA P.E.E.P. VIA SANT'ELENA
10	5	456	SEM.VO	1	0	0	82	0,34	0,08	€ 1.625,24	AREA P.E.E.P. VIA SANT'ELENA
11	5	484	PASCOLO	2	0	1	65	0,26	0,21	€ 3.270,30	AREA P.E.E.P. VIA SANT'ELENA
12	5	486	PASCOLO	2	0	0	30	0,05	0,04	€ 594,60	AREA P.E.E.P. VIA SANT'ELENA
13	5	487	PASCOLO	2	0	0	4	0,01	0,0	€ 79,28	AREA P.E.E.P. VIA

									1			SANT'ELENA
14	5	494	SEM.VO	1	0	8	30	3,43	0,86	€	16.450,60	AREA P.E.E.P. VIA SANT'ELENA
15	5	495	SEM.VO	1	0	0	79	0,33	0,08	€	1.565,78	AREA P.E.E.P. VIA SANT'ELENA
16	5	496	SEM.VO	1	0	0	90	0,37	0,09	€	1.783,80	AREA P.E.E.P. VIA SANT'ELENA
17	5	497	SEM.VO	1	0	24	82	10,25	2,56	€	49.193,24	AREA P.E.E.P. VIA SANT'ELENA
18	5	504	SEM.VO	2	0	1	74	0,49	0,18	€	3.448,68	AREA P.E.E.P. VIA SANT'ELENA
19	5	505	SEM.VO	2	0	0	23	0,07	0,02	€	455,86	AREA P.E.E.P. VIA SANT'ELENA
20	5	506	SEM.VO	2	0	1	69	0,48	0,17	€	3.349,58	AREA P.E.E.P. VIA SANT'ELENA
21	5	508	SEM.VO	2	0	0	35	0,10	0,04	€	693,70	AREA P.E.E.P. VIA SANT'ELENA
22	5	509	SEM.VO	2	0	0	45	0,13	0,05	€	891,90	AREA P.E.E.P. VIA SANT'ELENA
23	5	510	SEM.VO	2	0	1	40	0,40	0,14	€	2.774,80	AREA P.E.E.P. VIA SANT'ELENA
24	5	512	SEM.VO	2	0	0	70	0,20	0,07	€	1.387,40	AREA P.E.E.P. VIA SANT'ELENA
25	5	514	SEM.VO	2	0	1	35	0,38	0,14	€	2.675,70	AREA P.E.E.P. VIA SANT'ELENA
26	5	515	SEM.VO	2	0	0	16	0,05	0,02	€	317,12	AREA P.E.E.P. VIA SANT'ELENA
27	5	517	SEM.VO	2	0	0	25	0,07	0,03	€	495,50	AREA P.E.E.P. VIA SANT'ELENA
28	5	518	SEM.VO	2	0	3	40	0,97	0,35	€	6.738,80	AREA P.E.E.P. VIA SANT'ELENA
29	5	520	SEM.VO	2	0	2	77	0,79	0,29	€	5.490,14	AREA P.E.E.P. VIA SANT'ELENA
30	5	521	SEM.VO	2	0	1	85	0,53	0,19	€	3.666,70	AREA P.E.E.P. VIA SANT'ELENA
31	5	522	SEM.VO	2	0	2	92	0,83	0,30	€	5.787,44	AREA P.E.E.P. VIA SANT'ELENA
32	5	525	SEM.VO	2	0	1	29	0,37	0,13	€	2.556,78	AREA P.E.E.P. VIA SANT'ELENA
33	5	526	SEM.VO	2	0	0	6	0,02	0,00	€	118,92	AREA P.E.E.P. VIA

									1			SANT'ELENA
34	5	527	SEM.VO	2	0	3	90	1,11	0,40	€	7.729,80	AREA P.E.E.P. VIA SANT'ELENA
35	5	531	SEM.VO	2	0	1	85	0,53	0,19	€	3.666,70	AREA P.E.E.P. VIA SANT'ELENA
36	5	534	SEM.VO	2	0	4	95	1,41	0,51	€	9.810,90	AREA P.E.E.P. VIA SANT'ELENA
37	5	535	SEM.VO	2	0	0	41	0,12	0,04	€	812,62	AREA P.E.E.P. VIA SANT'ELENA
38	5	536	SEM.VO	2	0	0	75	0,21	0,08	€	1.486,50	AREA P.E.E.P. VIA SANT'ELENA
39	5	539	SEM.VO	2	0	0	10	0,03	0,01	€	198,20	AREA P.E.E.P. VIA SANT'ELENA
40	5	540	SEM.VO	2	0	0	21	0,06	0,02	€	416,22	AREA P.E.E.P. VIA SANT'ELENA
41	5	541	SEM.VO	2	0	2	5	0,58	0,21	€	4.063,10	AREA P.E.E.P. VIA SANT'ELENA
42	5	545	SEM.VO	2	0	5	27	1,50	0,54	€	10.445,14	AREA P.E.E.P. VIA SANT'ELENA
43	5	546	SEM.VO	2	0	0	95	0,27	0,10	€	1.882,90	AREA P.E.E.P. VIA SANT'ELENA
44	5	547	SEM.VO	2	0	1	81	0,51	0,19	€	3.587,42	AREA P.E.E.P. VIA SANT'ELENA
45	5	548	SEM.VO	2	0	0	3	0,01	0	€	59,46	AREA P.E.E.P. VIA SANT'ELENA
46	5	550	SEM.VO	2	0	0	60	0,17	0,06	€	1.189,20	AREA P.E.E.P. VIA SANT'ELENA
47	5	614	SEM.VO	2	0	1	37	0,39	0,14	€	2.715,34	AREA P.E.E.P. VIA SANT'ELENA
48	5	615	SEM.VO	2	0	0	5	0,01	0,01	€	99,10	AREA P.E.E.P. VIA SANT'ELENA
49	5	616	PASCOLO	2	0	0	40	0,06	0,05	€	792,80	AREA P.E.E.P. VIA SANT'ELENA
50	5	617	PASCOLO	2	0	0	5	0,01	0,01	€	99,10	AREA P.E.E.P. VIA SANT'ELENA
51	5	618	SEM.VO	2	0	0	25	0,07	0,03	€	495,50	AREA P.E.E.P. VIA SANT'ELENA
52	5	619	SEM.VO	2	0	0	30	0,09	0,03	€	594,60	AREA P.E.E.P. VIA SANT'ELENA
53	5	620	SEM.VO	2	0	2	25	0,64	0,2	€	4.459,50	AREA P.E.E.P. VIA

									3		SANT'ELENA
54	5	621	SEM.VO	2	0	0	11	0,03	0,01	€ 218,02	AREA P.E.E.P. VIA SANT'ELENA
55	5	622	SEM.VO	2	0	0	78	0,22	0,08	€ 1.545,96	AREA P.E.E.P. VIA SANT'ELENA
56	5	623	SEM.VO	2	0	0	72	0,20	0,07	€ 1.427,04	AREA P.E.E.P. VIA SANT'ELENA
57	5	624	SEM.VO	2	0	1	20	0,34	0,12	€ 2.378,40	AREA P.E.E.P. VIA SANT'ELENA
58	5	625	SEM.VO	2	0	0	3	0,01	0	€ 59,46	AREA P.E.E.P. VIA SANT'ELENA
59	5	626	SEM.VO	2	0	1	45	0,41	0,15	€ 2.873,90	AREA P.E.E.P. VIA SANT'ELENA
60	6	221	PASC.CESP.	2	0	2	75	0,09	0,06	€ 16,20	TERRENO AGRICOLO
61	6	223	PASC.CESP.	2	0	3	8	0,10	0,06	€ 18,00	TERRENO AGRICOLO
62	6	227	SEM.VO	3	0	77	50	16,01	6,00	€ 2.881,80	TERRENO AGRICOLO
63	6	229	SEM.VO	3	0	0	91	0,19	0,07	€ 34,20	TERRENO AGRICOLO
64	6	229	PASCOLO	2	0	1	0	0,15	0,13	€ 27,00	TERRENO AGRICOLO
65	6	248	PASC.CESP.	2	0	4	80	0,15	0,1	€ 27,00	TERRENO AGRICOLO
66	6	252	PASC.CESP.	1	0	4	8	0,36	0,15	€ 64,80	TERRENO AGRICOLO
67	8	500	SEM.VO	1	0	2	30	0,95	0,24	€ 171,00	TERRENO AGRICOLO
68	8	610	SEM.VO	2	0	10	30	2,93	1,06	€ 527,40	TERRENO AGRICOLO
69	8	611	SEM.VO	2	0	0	20	0,06	0,02	€ 10,80	TERRENO AGRICOLO
70	8	613	SEM.VO	2	0	1	20	0,34	0,12	€ 61,20	TERRENO AGRICOLO
71	8	615	SEM.VO	4	0	0	5	0,44	0,26	€ 79,20	TERRENO AGRICOLO
72	8	617	SEM.VO	2	0	21	50	6,11	2,22	€ 1.099,80	TERRENO AGRICOLO
73	8	620	SEM.VO	3	0	15	0	3,10	1,16	€ 558,00	TERRENO AGRICOLO

74	8	626	VIGNETO	2	0	3	30	1,62	1,36	€	291,60	TERRENO AGRICOLO
75	8	627	VIGNETO	2	0	2	35	1,15	0,97	€	207,00	TERRENO AGRICOLO
TOTAL										€	212.727,00	
E												

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Non sussiste la fattispecie in quanto non è presente un Gruppo Amministrazione Pubblica composto da:

- Enti strumentali controllati;
- Società controllate;
- Enti strumentali partecipati;
- Società partecipate.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA(art.2 comma 594 Legge 244/2007)

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLE STRUTTURE COMUNALI

RICHIAMATA la legge n°244/2007 (finanziaria 2008) la quale, all'art. 2 commi da 594 a 599, prevede alcune misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni, che debbono essenzialmente concretizzarsi nell'adozione di piani triennali finalizzati all'utilizzo di una serie di dotazioni strumentali; Ai sensi della normativa sopracitata e vista la ricognizione effettuata dai Responsabili di Area sentiti i responsabili di procedimento, si riporta quanto segue:

1) DOTAZIONI INFORMATICHE UFFICI COMUNALI

Negli ultimi anni sono stati portati a compimento fasi importanti per migliorare il servizio informatico degli uffici Comunali: • Dall'anno 2012 gli uffici utilizzano i seguenti software:

- a) Selene e Sesamo – Servizi demografici;
- b) Giove – Finanziaria e contabilità;
- c) Piranha e Ananke – Tributi e paghe;
- d) Egisto – Protocollo;
- e) Venere – Deliberazioni e determinazioni;
- f) Saturn – Pubblicazioni on line
- g) OlimpoCo – Protocollo informatico e gestione dei flussi documentali;
- h) Mercurio gestione presenze personale
- i) Tombal gestione cimiteri
- l) PagopalInterface
- m) Inventario Patrimonio
- n) Europa Gestione IVA

I predetti applicativi fanno parte di un sistema software integrato che favorisce l'accessibilità ai dati da parte di tutti gli uffici e una gestione ottimale della loro archiviazione, garantendo in tal modo un notevole risparmio economico dovuto alla riduzione dello scambio cartaceo tra gli uffici e una maggiore efficienza misurabile nel risparmio in termini di tempo nella fruizione dei dati.

Il Comune di Albaggiara ha partecipato nell'anno 2022 e nell'anno 2023 agli avvisi per la digitalizzazione a valere sulle risorse del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Pa digitale 2026. Il Comune di Siamaggiore è risultato pertanto assegnatario dei seguenti finanziamenti: Missione 1 Componente 1 - Dipartimento per la trasformazione digitale – PNRR, come di seguito specificati: • Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le P.A. locali" per l'importo di complessivi € 47.427,00; • Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" per l'importo di complessivi € 79.922,00; • Misura 1.4.3 "Adozione PagoPA e AppIO" per l'importo di complessivi € 729,00; •

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Tenuto conto dei finanziamenti ottenuti si è provveduto a maggio 2023 al passaggio in cloud; - Si è avviato il rifacimento del sito comunale con l'implementazione dei servizi on-line da rendere disponibili al cittadino per consentirgli di comunicare con la Pubblica Amministrazione, di presentare istanze o accedere alle banche dati che lo riguardano; L'implementazione nell'adozione della piattaforma PagoPA e dell'applicazione AppIO; - La digitalizzazione degli avvisi pubblici; - L'Amministrazione comunale indipendentemente dai finanziamenti ottenuti e compatibilmente con le proprie disponibilità di bilancio provvederà a svolgere le seguenti attività: - Monitoraggio continuo delle dotazioni informatiche a disposizione dell'Ente finalizzato all'eliminazione di quelle più obsolete, assicurando alle diverse postazioni di lavoro una dotazione informatica adeguata in termini di efficienza ed economicità; - L'eliminazione del documento cartaceo e la sua sostituzione con il documento informatico, riducendo le stampe cartacee ai casi di effettiva necessità. Gli uffici, in quei casi sporadici, dovranno privilegiare l'utilizzo di stampanti attraverso il collegamento in rete; - L'implementazione dell'informatizzazione, della digitalizzazione attraverso l'utilizzo della firma elettronica digitale e attraverso la gestione dei documenti e dei procedimenti in modo digitale; - L'implementazione dell'uso della scansione dei documenti al fine di ridurre l'utilizzo del cartaceo e riducendo i costi legati alla tenuta degli archivi; - L'implementazione dei sistemi di conservazione a norma dei documenti informatici; - Il costante aggiornamento del sito web comunale adeguandolo alle indicazioni AGID.

Queste sono le dotazioni strumentali dell'Ente

Fotocopiatrici e Fax	Sede Municipale	Uffici Dotazione
Stampante per atti stato civile e tessere elettorali	Piano terra	Ufficio Amministrativo/contabile
1 fotocopiatore a noleggio (CANON)	Piano terra	Stanza server
1 stampante con funzioni di scanner Stampante per CIE(fornita Ministero)	Piano terra	Ufficio demografici
1 apparecchiatura server	Piano terra	Stanza /server
1 fotocopiatore multifunzione collegato in rete (CANON)	Piano Terra	Stanza server
Strumentazione informatica	Sede Municipale	Uffici Dotazione
1 PC collegato in rete con due schermi 1 Portatile	Piano terra	Ufficio Amministrativo /Contabile Responsabile
2 PC collegati in server con due	Piano terra	Ufficio Tecnico

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

schermi		
1 PC collegato in rete 1 PC per CIE (fornito dal Ministero)	Piano terra	Demografici
1 PC collegato in rete	Piano terra	Servizi Sociali
1 pc collegato in rete	Piano Terra	Ufficio Sindaco
1 PC collegato in rete	Piano Terra	Ufficio Istruttore Vigilanza
1 PC collegato in rete	Piano Terra	Ufficio Segretario Comunale
1 PC uso biblioteca con collegamento Sebina 3 PC del progetto CAPSDA)	Piano terra	Biblioteca

2) TELEFONIA FISSA – INTERNET

Per quanto riguarda la telefonia fissa e internet il Comune si avvale dei servizi del gestore VODAFONE dal 2021; Per il prossimo futuro si attende l'attivazione della rete in fibra ottica che migliorerebbe la qualità delle connessioni di rete e di servizio;

3) TELEFONIA MOBILE

Il sistema di telefonia mobile comunale è composto da un telefonino e da una scheda SIM ricaricabile. Il telefonino, dotato di scheda, è stato assegnato al Sindaco.

Gli altri dipendenti comunali si rendono reperibili con il loro telefoni privati.

4) AUTOVETTURE

Il numero di autovetture e automezzi di servizio è complessivamente pari a n. 2 tra i vari servizi:

n.1 auto elettrica da contributo RAS, e una Fiat Punto acquistata nel mese di giugno 2012, autovettura di servizio per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dei dipendenti.

5) IMMOBILI DI SERVIZIO E AD USO ABITATIVO

Il patrimonio comunale, oltre ad altri beni immobili (strade, fognature, impianti, ecc.) annovera le seguenti strutture:

1. Ex Montegratico "Piazza Concordia , adibito a Ufficio Postale e sede Proloco"
2. ex Scuola adibita a Biblioteca comunale e ambulatorio via Cavour n.4
3. Centro di aggregazione sociale "Via Su Forraxiu
4. Municipio "Via Cagliari n.20
5. Impianti sportivi e Palestra "via S.Elena";
6. Ecocentro comunale;
7. Aree PEEP.
8. Casa alloggio Anziani via Su Forraxiu
9. Casa Museo via Cagliari

- 10.** Ex Casa Murru adibita a centro documentale via Porrino
- 11.** Mercato Comunale dove risiede la farmacia
- 12.** Casetta Piazza mercato
- 13.** Campo bocce
- 14.** Campetto da tennis

Il patrimonio immobiliare costituisce una risorsa ed è compito dell'Ente garantirne il suo costante aggiornamento ovvero, come condizione minimale, impedendone il degrado mediante interventi di manutenzione ed adeguamento alle normative esistenti; Al fine di assicurarne la fruibilità alla collettività l'Amministrazione comunale, non possedendo le risorse umane ed economiche per poter svolgere una gestione diretta, ha deciso di optare per la gestione indiretta attraverso l'affidamento in gestione tramite bando ad imprese private.

Il Comune di Albagiara non ha nel suo patrimonio alloggi abitativi.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

PROGRAMMAZIONE INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

Ai sensi e per gli effetti dell'art.3, comma 55, della legge n. 244/2007, a norma del quale gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e di quanto stabilito dal comma 56 della legge 244/2007, per le annualità 2024-2025-2026 non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma. Tale Programma potrà essere redatto in qualsiasi momento con un apposito atto di deliberazione nel caso in cui dovessero mutare le condizioni e le esigenze dell'Ente.

Considerazioni Finali

Si da atto che le linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale che hanno ispirato il presente documento programmatico sono coerenti e compatibili sia con i piani e i programmi di sviluppo regionali che con le esigenze locali nell'ambito sociale, culturale, economico, produttivo, ambientale e territoriale.